



Unione Europea



Programma Operativo Interregionale
"Attrattori culturali, naturali e turismo"
(F.E.S.R.) 2007-2013

Comitato di Sorveglianza

Seconda Seduta

Napoli, 18 dicembre 2009 - Hotel Royal Continental ore 09:30

In data 18 dicembre 2009, alle ore 09:30, in Napoli, presso la sala Vesuvio dell'Hotel Royal Continental, via Partenope 38/44, si è riunito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Interregionale (FESR) "Attrattori Culturali, naturali e Turismo" 2007-2013 - su convocazione dell'Autorità di Gestione con note prot. n. 6335/UDCP/GAB/GAB del 25 novembre 2009 e successiva n. 6543/UDCP/GAB/GAB del 3 dicembre 2009 – per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Informativa dell'AdG sull'avanzamento del processo di attuazione del Programma
2. Presentazione cronogramma delle attività
3. Approvazione integrazioni e modifiche puntuali proposte dall'AdG al testo del Programma nella sua versione originaria adottata dai servizi della CE
4. Presa d'atto risultanze processo di selezione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli
5. Illustrazione delle misure di accelerazione della spesa
6. Approvazione definitiva dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare attraverso le linee di intervento degli Assi del Programma
7. Aggiornamento Piano Unitario di Valutazione
8. Programmazione attività di comunicazione istituzionale per il lancio del Programma
9. Varie ed eventuali

Risultano presenti:

- **Commissione Europea:** Pier Nicola Premoli;
- **Presidente Regione Campania:** Antonio Bassolino
- **Autorità di Gestione del Programma (AdG):** Fabrizio Manduca;
- **Presidente Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione del Programma (CTCA):** Gregorio Angelini;
- **P.C.M. – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo:** Biagio Costa e Giovanna Degrassi;

- **MiSE – Dipartimento Politiche Sviluppo e Coesione:** Giorgio Pugliese, Carmela Giannino, Aldo Perotti;
- **MATM – Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:** Silvio Vetrano;
- **MiBAC – Ministero per i Beni e le Attività Culturali:** Annamaria Campofredano; Giulia Ariani, Rossella Almanza;
- **UVAL (DPS - MiSE):** Benedetta Stratta;
- **UVER (MiSE):** Fabio Di Matteo;
- **Autorità di Audit:** Ivo Bianchini
- **IGRUE (MEF - RGS):** Dantina Silvestri;
- **Autorità di Certificazione del POIn:** Tamara Linguiti;
- **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali:** Nicola Massimiliano Zucaro;
- **Regione Campania:** Luigi D’Antuono, Ilva Pizzorno, Federico Rossi, Annio Scocca, Dionisio Limongelli, Carmela Formicola, Mariarosa Basile;
- **Regione Calabria:** Tommaso Calabrò;
- **Regione Puglia:** Luca Limongelli;
- **Regione Siciliana:** Francesco Giordano;
- **Regione Basilicata:** Lorenzo Affinito;
- **UPI – Unione Province Italiane:** Mario Battello;
- **ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani:** Moira Rotondo;
- **AGCI – Associazione Generale Cooperative Italiane:** Giuseppe Fizzi;
- **UGL:** Lucio Castagneri;
- **ISNART – UNIONCAMERE:** Cinzia De Marzo;

- **Federturismo:** Valeria Fantozzi, Patrizia Asproni;
- **Confedir:** Assunta Franzese;
- **Coldiretti:** Pietro Tarasi;
- **Confindustria/Federturismo:** Vincenzo Lombardi;
- **Confcommercio:** Domenico Rizzi;
- **Ass. UNESCO Sud Italia:** Felice Vertullo.

Sono inoltre presenti:

- **INVITALIA (Assistenza tecnica Autorità di Gestione):** Luigi Gallo, Giuseppe Settanni, Massimo Caponetti, Teresa Mirarchi, Barbara Pozzo, Alessandra Cristofori, Andrea Alesio.

Ore 10:00 APERTURA DEI LAVORI

SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA.

In apertura dei lavori, il **Presidente della Regione Campania Antonio Bassolino**, dopo aver rivolto ai presenti il suo personale benvenuto, introduce la giornata di lavoro illustrando i principali risultati conseguiti nel periodo successivo alla precedente seduta del Comitato di Sorveglianza, ringraziando tutti i presenti per l'impegno e la collaborazione dimostrata, in particolare negli ultimi mesi di attività, attraverso cui è stato possibile dare una significativa accelerazione del processo di attuazione del Programma.

Il Presidente indica nel completamento della procedura di selezione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli, il risultato più significativo sinora conseguito, essendo essa la tappa principale che sancisce l'effettivo avvio della fase di concreta realizzazione della strategia del POIn; seguita nell'illustrazione delle cinque Reti interregionali e dei relativi Poli che le compongono.

Il Presidente sottolinea come la natura interregionale del Programma costituisca una significativa innovazione nell'ambito degli strumenti di programmazione delle politiche di sviluppo, in quanto per la prima volta vede coinvolte nel medesimo impianto strategico ben tre amministrazioni centrali ed otto regioni nel comune intento di dare attuazione ad un'unica azione programmatica attraverso cui promuovere e sostenere in forma integrata lo sviluppo e la competitività del turismo nel Mezzogiorno; evidenzia, altresì, come tale innovazione

costituisca una buona prassi cui dar seguito nel più ampio scenario delle politiche di sviluppo per il Mezzogiorno.

Il Presidente ricorda, altresì, come il POIn-FESR sia un tutt'uno con la strategia del Programma Attuativo Interregionale finanziato dal Fondo per le Aree Sottoutilizzate (PAIn-FAS) ed auspica che quest'ultimo possa completare il suo iter di istruttoria e di approvazione nel più breve tempo possibile, onde poter estendere l'azione congiunta dei due Programmi all'intero aggregato geografico del Mezzogiorno, in particolare durante l'attuale fase di congiuntura economica sfavorevole. Ribadisce, inoltre, la necessità di produrre risultati concreti sotto il profilo della spesa e, a tal proposito, fa presente che è stata avviata la ricognizione di progetti di importanza strategica (Progetti di Prima Fase) da realizzare in tempi brevi nei territori dei poli.

Si uniscono alle considerazioni ed alle raccomandazioni del Presidente Bassolino il **dr. Premoli** (Commissione Europea), il **dr. Pugliese** (MiSE – Dipartimento Politiche Sviluppo e Coesione) ed il **dr. Angelini** (Presidente CTCA).

Il **dr. Premoli** (Commissione Europea) esprime apprezzamento per il lavoro svolto e per la qualità della documentazione trasmessa nei tempi previsti dai regolamenti comunitari, nonché per la significativa accelerazione inferta dall'AdG al processo di attuazione del Programma a seguito dell'ultimo incontro di Bruxelles avvenuto in data 23 settembre 2009.

Il **dr. Pugliese** (MiSE-DPS) ringrazia il Presidente Bassolino per aver riportato il Programma sotto la diretta responsabilità della Presidenza della Giunta Regionale, richiamando l'attenzione dei presenti sulla complessità organizzativa e funzionale della *governance* del Programma e sull'esigenza di garantire la concentrazione delle risorse e di evitare il rischio di polverizzazione degli interventi.

Il **dr. Angelini** (Presidente CTCA) si associa all'apprezzamento già espresso dagli altri intervenuti circa l'evoluzione del Programma, frutto dell'attiva partecipazione di tutte le Amministrazioni centrali e locali coinvolte, che si sono impegnate a rispettare un ambizioso calendario di attuazione, che prevede la presentazione dei Piani Integrati degli Interventi (PII) entro il mese di febbraio 2010.

L'AdG, prima di dare avvio alla discussione dei punti agli ordine del giorno, verifica la composizione del tavolo chiedendo ai presenti di qualificarsi come componenti effettivi o supplenti designati dalle Amministrazioni/Istituzioni rappresentate nel Comitato (allegato n.1 "Registro dei Partecipanti"), quindi dà lettura dell'Ordine del Giorno e chiede se vi siano proposte di eventuali integrazioni/modifiche allo stesso.

In relazione al punto 4, in ragione del fatto che al CdS non compete l'approvazione delle risultanze del processo di selezione delle reti interregionali e dei poli, il **dr. Pugliese** (MiSE-DPS) chiede che il punto sia modificato in "*Presenza d'atto delle risultanze del processo di selezione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli*".

Il **Comitato** concorda con la richiesta di modifica formulata dal dr. Pugliese.

L'**AdG** prosegue ringraziando il gruppo di lavoro di INVITALIA per il supporto fornito nel ruolo di struttura di assistenza tecnica e informa i presenti circa gli esiti dell'incontro dello scorso 3 dicembre con il Partenariato Economico e Sociale (PES) del Programma. Manifesta, altresì, la sua piena disponibilità a valutare l'ampliamento della rappresentanza PES ai lavori del CdS.

Punto 1 - Informativa dell'AdG sull'avanzamento del processo di attuazione del Programma.

L'**AdG** illustra lo stato di avanzamento del Programma ripercorrendo le principali tappe del processo di attuazione del POIn conseguite nel corso del 2009:

- 30 maggio 2009 – presentazione dei formulari di candidatura dei poli da parte delle amministrazioni regionali;
- 14 luglio 2009 – approvazione della linee guida per il processo di individuazione e selezione delle reti e dei relativi poli;
- 4 agosto 2009 – approvazione, da parte del CTCA, delle reti interregionali di offerta selezionate;
- 16 settembre 2009 – approvazione, da parte del CTCA, della matrice delle reti interregionali di offerta e dei relativi poli selezionati a valle del processo di istruttoria;
- 03 dicembre 2009 – approvazione, da parte del CTCA, delle linee guida per l'elaborazione dei piani integrati degli interventi.

L'**AdG** ricorda ai presenti che, in deroga alla procedura ordinaria prevista per la formulazione dei Piani Integrati degli interventi, in sede di CTCA è stata approvata una procedura di accelerazione della spesa finalizzata alla selezione di operazioni caratterizzate da maggiore rilevanza strategica con l'azione del Programma (c.d. "Interventi di prima fase") capaci di generare spesa immediata e quindi utile ai fini del conseguimento degli obiettivi di spesa

previsti per la scadenza programmatica del 31 dicembre 2010. In proposito, sottolinea come la procedura di selezione avviata nelle scorse settimane abbia sinora prodotto la presentazione di numerose operazioni da parte delle seguenti amministrazioni: Regione Puglia, Regione Calabria, Regione Campania, Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Al fine di evitare il rischio di frammentazione degli interventi e in ossequio al principio della concentrazione, l'**AdG** auspica che nei Piani Integrati si tenda ad individuare almeno un intervento classificabile fra i "Grandi Progetti".

In relazione alla *governance* del Programma, informa inoltre i presenti che, su sua proposta, il CTCA ha approvato la designazione delle 5 Amministrazioni Capofila, una per ciascuna rete di offerta interregionale selezionata, che opereranno in qualità di Organismi Intermedi (ex art. 42 Reg. Gen. 1083/2006), preposte alla definizione ed all'attuazione della strategia d'intervento per la valorizzazione a fini turistici delle stesse Reti e dei relativi Poli. L'**AdG** ricorda che in attuazione di tali designazioni, gli Organismi Intermedi dovranno comunicare i riferimenti delle proprie strutture amministrative incaricate delle funzioni di gestione e di controllo, essendo tale adempimento essenziale ai fini della formulazione dell'assetto organizzativo e di funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, anche al fine della relativa comunicazione ai competenti servizi della Commissione Europea, prevista entro la fine dell'anno 2009.

Per quanto concerne l'Assistenza Tecnica, di cui all'Asse III del Programma, riferisce che per l'assistenza tecnica transitoria di INVITALIA è stata chiesta la proroga per ulteriori 6 mesi modificando, di conseguenza, i termini dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto a suo tempo con il MiSE-DPS. Comunica inoltre che, essendo stato approvato il Progetto Operativo per l'attivazione dei servizi di Assistenza tecnica a regime, entro la fine dell'anno potrebbe essere pubblicato l'avviso pubblico per l'affidamento degli stessi servizi.

L'**AdG** rende noto l'avvenuto completamento dell'assetto organizzativo interno dell'AdG evidenziando come siano stati individuati con apposito decreto dirigenziale - oltre alla struttura tecnica di supporto dell'AdG - anche le strutture amministrative responsabili per i controlli di primo livello, per le funzioni di comunicazione istituzionale, per il monitoraggio e la valutazione del Programma. Con riferimento alla valutazione, la responsabilità della stessa è stata affidata al Prof. Federico Rossi, attuale Direttore del NVVIP - Nucleo Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania.

L'**AdG** chiude il proprio intervento sottolineando il fatto che nella data dello scorso 10 dicembre è stato effettuato un primo controllo di audit sul Programma.

Il **dr. Pugliese** (MiSE-DPS), tenuto conto delle difficoltà sinora registrate nell'attivazione dei protocolli di comunicazione con l'IGRUE per la trasmissione dei dati contabili relativamente ai

POR dell'attuale ciclo di programmazione 2007/2013, raccomanda all'AdG di porre particolare attenzione al processo di attivazione del sistema informativo per il monitoraggio del Programma e di valutare, eventualmente, l'opportunità di usufruire del sistema contabile del PON-GAT.

L'**AdG** al riguardo informa i presenti circa le attività svolte sul fronte dell'implementazione del sistema informativo del Programma; in proposito sottolinea come l'AdG abbia indicato all'interno della relazione sul Sistema di Gestione e Controllo del PO l'applicativo "SMILE" (già in uso presso la Regione Campania nell'ambito del POR-FESR) quale sistema informativo del POIn. Entro la fine del corrente anno l'applicativo sarà attivo, in modo da consentire alle strutture amministrative competenti di imputare i dati di monitoraggio relativi alla spesa connessa ai primi impegni assunti dall'AdG sul fronte delle attività di assistenza tecnica svolta da INVITALIA.

Il **dr. Limongelli** (Regione Puglia) ritiene che sia necessario definire quanto prima le modalità di comunicazione e raccordo fra il sistema di monitoraggio dell'AdG ed i sistemi attualmente a disposizione degli Organismi Intermedi (O.I.) nel frattempo designati dal CTCA su proposta dell'AdG.

In proposito, l'**AdG** comunica che, in allegato alle redigende convenzioni da sottoscrivere tra AdG ed O.I., è previsto l'inserimento di appositi protocolli di comunicazione con il sistema informativo del POIn, coerenti con i requisiti imposti dal protocollo di comunicazione dell'IGRUE.

La **dr.ssa Silvestri** (IGRUE, MEF-RGS) si associa a quanto rappresentato dall'AdG e riferisce che l'IGRUE sta lavorando a stretto contatto con quest'ultima per definire i dati di monitoraggio in SFC. Nell'ambito del SI.GE.CO., sottolinea l'importanza dell'elaborazione della manualistica a supporto dello svolgimento delle funzioni di controllo.

Il **dr. Bianchini** (Autorità di Audit) comunica che in data 10 dicembre 2009 ha avuto luogo presso la sede dell'AdG il primo audit di cui all'art. 62 del Reg. 1083/2006; all'incontro erano presenti, oltre all'Autorità di Audit, anche l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Gestione del Programma. Stante l'attuale fase di completamento dell'iter di notifica del Sistema di Gestione e Controllo del POIn, l'Autorità di Audit non ha potuto procedere con la formulazione del parere previsto dal già richiamato Regolamento; essa, in ogni caso, ha rilevato il significativo avanzamento registrato sul fronte del processo di implementazione dello stesso sistema.

Il Comitato prende atto.

Punto 2 - Presentazione cronogramma delle attività.

L'AdG illustra il cronogramma del processo di attuazione del POIn, specificando che tutte le attività in esso previste sono regolarmente in corso. Rispetto all'ultima versione presentata ai servizi della CE nell'incontro del 23/09/2009 si registrano solo parziali scostamenti con particolare riferimento al completamento del processo di selezione delle Reti interregionali e dei Poli, il cui slittamento di alcune settimane si ripercuote sulla tempistica prevista per l'elaborazione dei Piani integrati degli interventi.

Considerando che almeno tre delle Amministrazioni Regionali coinvolte nel POIn andranno ad elezioni amministrative nel marzo 2010, il cronogramma punta all'obiettivo di procedere all'approvazione dei Piani integrati con le attuali Giunte Regionali entro il termine del 28/02/2010.

Il **dr. Premoli** (Commissione Europea) chiede all'AdG se, al termine del processo di elaborazione dei Piani integrati, copia degli stessi potrà essere trasmessa ai servizi della CE.

L'AdG, dopo aver precisato che l'adempimento non rientra tra le fattispecie soggette ad espressa approvazione da parte del Comitato, ribadisce la piena disponibilità a sottoporre in via informativa, ai componenti dello stesso Comitato, copia delle linee guida per l'elaborazione dei Piani integrati e di questi ultimi, una volta completato il relativo iter di formulazione da parte degli OI.

Il Comitato prende atto.

Punto 3 - Approvazione integrazioni e modifiche puntuali proposte dall'AdG al testo del Programma nella sua versione originaria adottata dai servizi della CE.

L'AdG, con riferimento alla *Nota su variazioni apportate al testo del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013 (POIn)* trasmessa ai partecipanti, chiede un riscontro in merito ad eventuali rilievi ed osservazioni.

Il **dr. Pugliese** (MiSE-DPS), con riferimento al punto 1 della suddetta Nota (*Tabella n. 33 - Tavola di concordanza Obiettivo generale, specifici, assi, linee di intervento, beneficiari finali*), ritiene opportuno non fare riferimento alle strutture "*in house providing*" quali beneficiari degli interventi.

Propone che il riferimento ai "Grandi Progetti", di cui al punto 4 della Nota, sia inserito nella sola parte di testo relativa alla strategia di intervento del POIn, eliminandone la previsione a livello di singolo Asse.

Con riferimento all'inserimento delle Fondazioni tra i possibili soggetti beneficiari (punto 1 della Nota), stante la possibilità per i privati di partecipare al fondo di dotazione delle stesse fondazioni, raccomanda che queste ultime vengano sempre selezionate secondo modalità conformi alla vigente normativa di riferimento.

Esprime infine apprezzamento per la revisione proposta in relazione alla Linea di intervento A.I.b.2, di cui al punto 1 della Nota.

Il **dr. Premoli** (Commissione Europea), in considerazione del fatto che la procedura di notifica dei "Grandi Progetti" risulta piuttosto articolata e complessa, chiede se l'inserimento degli stessi risponda ad una generica volontà o al fatto che sono già stati individuati interventi specifici.

L'**AdG** replica osservando come il Programma, anche allo scopo di assicurare una maggiore efficacia della propria azione secondo il principio della concentrazione della spesa, debba porsi l'obiettivo della individuazione di almeno un grande progetto per ciascuna delle Reti interregionali di offerta selezionate e che in questo senso, ciascuna delle amministrazioni centrali e regionali interessate sono state sollecitate ad effettuare le necessarie valutazioni ed approfondimenti.

Il **dr. Lombardi** (Confindustria/Federturismo) concorda su quanto proposto dal dr. Pugliese circa le società *in house* e su quanto espresso dal dr. Premoli riguardo ai "Grandi Progetti".

La **dr.ssa Rotondo** (ANCI) raccomanda che le Amministrazioni capofila (Organismi Intermedi preposti all'attuazione delle Reti interregionali di offerta) siano attente al coinvolgimento delle rappresentanze locali dell'ANCI nella programmazione degli interventi.

Il **dr. Battello** (UPI) chiede una particolare attenzione alla concertazione con i sistemi istituzionali locali e chiede se tra i possibili soggetti beneficiari siano previste anche le Associazioni degli Enti Locali.

Il **dr. Angelini** (Presidente CTCA), evidenziando che l'inserimento delle Fondazioni quali Enti beneficiari delle linee di intervento è da ricondursi ad una proposta del MiBAC, afferma che la selezione delle stesse dovrà avvenire in conformità alle vigenti normative di riferimento.

Il **Comitato** concorda con quanto affermato dal dr. Angelini in merito alle modalità di selezione delle Fondazioni ed approva le variazioni proposte dall'AdG nella Nota trasmessa ai partecipanti, deliberando quanto segue:

- eliminare dal testo del Programma il riferimento alle strutture in *house providing* quali possibili beneficiari delle linee di intervento;
- riportare il riferimento ai "Grandi Progetti" nella parte di testo relativa alla strategia di intervento del POIn, eliminandone la previsione a livello di singolo Asse.

Punto 4 - Presa d'atto delle risultanze del processo di selezione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli.

L'AdG, avvalendosi di una sintetica presentazione proiettata in sala, illustra le principali caratteristiche delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli selezionati a valle del processo di selezione espletato in seno al CTCA, le cui risultanze sono state da quest'ultimo approvate nella seduta del 16 settembre 2009.

Nello specifico, l'AdG illustra ai partecipanti le cinque Reti interregionali di offerta selezionate:

- Gli approdi turistici del Mediterraneo;
- La rete dei siti Unesco;
- Viaggio tra le identità culturali, le arti e le tradizioni popolari;
- In vacanza tra Parchi e Riserve Naturali;
- Il "Grand Tour": sulle orme delle civiltà antiche del Mediterraneo.

Per ciascuna Rete interregionale selezionata, l'AdG illustra la relativa composizione in termini di Poli da essa intersecati in forma prioritaria e secondaria, indicando oltre all'Amministrazione Capofila di riferimento, la tipologia di offerta turistica di cui la stessa Rete è espressione ed il relativo target della domanda di riferimento.

Segue una sintetica illustrazione dei sistemi territoriali di offerta di cui ciascuno degli otto poli selezionati è rappresentativo.

L'AdG, inoltre, a titolo informativo, illustra gli ulteriori Poli candidati dalle Amministrazioni regionali nell'ambito del processo di attivazione del PAIn-FAS ed attualmente in fase di istruttoria da parte del Comitato.

Il **dr. Premoli** (Commissione Europea) esprime apprezzamento per l'efficacia della presentazione illustrata dall'AdG ed osserva che lo sforzo di concentrazione compiuto sui Poli POIn non è altrettanto riscontrabile per i Poli PAIn. Richiama l'attenzione sulla necessità di garantire adeguati livelli di accessibilità e fruibilità degli attrattori presenti all'interno dei Poli. Chiede di esplicitare le eventuali interconnessioni tra il sistema delle Reti e dei Poli POIn e il sistema dei Poli Museali selezionati nell'ambito del Progetto Pilota Poli Museali di Eccellenza del Mezzogiorno. Chiede infine un approfondimento sugli itinerari nautici previsti nell'ambito della Rete degli approdi turistici.

Il **dr. Pugliese** (MiSE-DPS) si associa alla preoccupazione espressa dal dr. Premoli in merito alla estensione dei Poli PAIn ed al conseguente rischio di un'eccessiva frammentazione degli interventi.

In merito alle osservazioni formulate circa l'esigenza di garantire adeguati livelli di accessibilità/fruibilità del patrimonio di attrattori presenti nei territori dei Poli selezionati, il **dr. Angelini** afferma che esistono forme di intesa istituzionale tra le Amministrazioni Capofila e le Amministrazioni Regionali finalizzate a migliorare i livelli di fruibilità dei siti.

L'AdG, con specifico riferimento ai rilievi formulati dalla CE circa il difetto di concentrazione della spesa ravvisabile nella selezione dei Poli PAIn, rileva come il processo di istruttoria e di valutazione degli stessi Poli svolto dal CTCA è tuttora in corso e potrà produrre delle variazioni/integrazioni. A tal proposito, coglie l'occasione per ribadire che esiste un problema di sincronizzazione dei rispettivi processi di attuazione tra POIn e PAIn, riconducibile alla mancata approvazione di quest'ultimo da parte del CIPE e ad una più generale incertezza sui fondi destinati al FAS.

La **dr.ssa Giannino** (MiSE-DPS) informa i presenti di aver da poco ricevuto dall'AdG la nuova versione del PAIn, sul quale è stata prontamente avviata l'attività istruttoria di cui alla Delibera CIPE 166/2007 propedeutica all'approvazione dello stesso programma da parte del CIPE. Rileva come, rispetto alla prima bozza trasmessa, si evidenzia una maggiore rispondenza del Programma agli obiettivi della concentrazione ed anticipa che la relazione istruttoria del MiSE-DPS sarà resa all'AdG in tempi brevissimi.

Con riferimento al Progetto Pilota "Poli Museali di Eccellenza per il Mezzogiorno" la **dr.ssa Stratta** (UVAL) riferisce che il progetto, attivato precedentemente al POIn ed attuato mediante una convenzione tra MISE e MiBAC, è finalizzato a finanziare studi di fattibilità e progetti

preliminari e, pertanto, non rappresenta una sovrapposizione, ma piuttosto un'opportunità sinergica per il POIn. Propone, pertanto, che il progetto sia adeguatamente presentato in seno al CTCA.

L'**AdG** accoglie la proposta da ultimo formulata e si rende disponibile per la raccolta delle informazioni relative al progetto Poli Museali nelle sedi competenti.

Con riferimento all'osservazione formulata dal dr. Premoli circa i livelli di accessibilità/fruibilità dei territori selezionati ai fini dell'attuazione del Programma, l'AdG replica confermando come tali aspetti siano già stati oggetto di apposite verifiche durante le fasi di istruttoria delle Reti interregionali e dei Poli candidati dalle Amministrazioni regionali. Tali verifiche hanno avuto ad oggetto, non solo i livelli di infrastrutturazione attuali presenti nei territori eleggibili all'azione del Programma, ma anche le ulteriori infrastrutture di cui è prevista la pronta attivazione e di quelle attualmente in fase di realizzazione. A tale riguardo, richiama l'esempio dei Poli candidati dalla Regione Siciliana, la cui accessibilità/fruibilità sarà – nei prossimi mesi – sensibilmente migliorata anche grazie alla recente apertura dell'aeroporto di Comiso, sul quale faranno rotta importanti vettori low-cost.

Chiede, infine, alla Regione Siciliana di illustrare il processo che ha portato alla candidatura dei Poli regionali ritenendo che esso costituisca un modello strategico di riferimento.

Il **dr. Giordano** (Regione Siciliana) presenta l'impianto strategico delle candidature regionali. Esse sono centrate sul richiamo di attrattori importanti come i Siti Unesco (La Valle dei Templi e Piazza Armerina, Siracusa e il Val di Noto) e le eccellenze di valore storico-artistico (Palermo e Monreale), che fungono da fattori di promozione e di sviluppo integrato delle aree interne e meno conosciute. In particolare, si è sviluppata l'ipotesi che i grandi musei archeologici della Sicilia possano rappresentare delle porte di accesso al vasto patrimonio culturale, naturale e paesaggistico del territorio.

Il **dr. Battello** (UPI) esprime apprezzamento per la strategia proposta dall'AdG sostenendo, in particolare, che il sistema delle reti possa costituire un modello di riferimento anche per i programmi di cooperazione internazionale. Richiama altresì l'importanza di assicurare nel seguito un'efficace concertazione territoriale funzionale alla definizione delle strategie locali d'intervento. Riguardo alle reti interregionali selezionate, chiede se esse abbiano relazione anche con il Programma PAIn FAS e/o se quest'ultimo possa generare ulteriori reti di offerta e se queste prevedano differenti modalità d'intervento a seconda che le stesse intersechino in via prioritaria o secondaria i poli selezionati.

L'**AdG** chiarisce che le cinque reti interregionali di offerta selezionate nell'ambito del POIn-FESR – in conformità con le indicazioni contenute nello stesso Programma – saranno estese,

attraverso l'azione dell'omologo PAIn-FAS, a tutte le regioni dell'aggregato geografico Mezzogiorno, senza che ciò escluda la possibilità di individuare ulteriori reti, in grado di valorizzare specifiche peculiarità dei Poli selezionati ai fini dell'attuazione del PAIn-FAS.

Con riferimento alla distinzione tra reti prioritarie e reti complementari, l'AdG illustra come le prime afferiscano alle intersezioni con i Poli, i cui sistemi di offerta turistica ravvisino più elevati livelli di coerenza con il tematismo di cui le stesse reti prioritarie sono espressione, mentre le intersezioni complementari afferiscono a livelli di coerenza meno rilevanti. A tale proposito, aggiunge che sui poli che risultano massimamente coerenti nell'ambito della rete prioritaria di offerta è previsto l'impiego di una dotazione finanziaria non inferiore al 50% del valore del programma d'intervento previsto per la valorizzazione dello stesso Polo.

Il Comitato prende atto della matrice di Reti e Poli approvata dal CTCA nella seduta del 16 settembre 2009.

Punto 5 – Illustrazione delle misure di accelerazione della spesa.

L'AdG, richiamando quanto già illustrato nell'ambito del punto 1 in merito alla relazione sull'avanzamento del processo di attuazione del Programma, riferisce che il completamento dell'attività di ricognizione dei progetti di prima fase è prevista entro il termine del 31-12-2009 e che attualmente sono già disponibili i progetti presentati dalle Regioni Campania, Calabria, Puglia e dal MiBAC. Al fine di limitare l'utilizzo dei Progetti di prima fase ed il conseguente rischio di polverizzazione delle risorse, non saranno ammessi interventi di importo inferiore ai 500.000 euro e saranno adottati criteri cumulativi per sancire l'ammissibilità alla spesa dei progetti.

Il **dr. Pugliese** (MiSE-DPS) ritiene che debbano essere considerati progetti di prima fase soltanto i progetti già avviati e finanziati dal FAS, avendo riguardo solo a quelle operazioni la cui rilevanza strategica sia tale da configurare le stesse operazioni quali invarianti di piano delle strategie d'intervento.

L'AdG accoglie l'osservazione del dr. Pugliese, specificando che verranno selezionati come "progetti di prima fase" quelli che hanno già avviato spesa attraverso il FAS, mentre gli altri verranno considerati come nuovi progetti.

Il **Comitato** prende atto della procedura illustrata, accogliendo favorevolmente le raccomandazioni formulate dal dr. Pugliese.

La riunione viene sospesa alle ore 14:00 e riprende alle ore 15:30.

Punto 6 - Approvazione definitiva dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare attraverso le linee di intervento degli Assi del Programma.

Il **dr. Battello** (UPI) formula alcune osservazioni in merito al documento "*Criteri di selezione degli interventi*", in particolare per quanto attiene ai criteri di selezione adottati relativi alla coerenza delle operazioni proposte con i temi assunti a riferimento per la formulazione delle Reti interregionali di offerta ed all'opportunità di sostituire la dicitura "*Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti*" con la seguente "*Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti attuatori*".

L'**AdG**, dopo aver precisato che l'attuale ordine del giorno ha ad oggetto l'approvazione delle sole revisioni proposte ai criteri di selezione già in precedenza approvati dal Comitato, si impegna comunque a valutare le osservazioni formulate dal dr. Battello.

Il **Comitato** approva le variazioni apportate al documento "*Criteri di selezione degli interventi del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013 (POIn)*".

Punto 7 - Aggiornamento Piano Unitario di Valutazione.

L'**AdG** apre la discussione sul punto chiedendo ai presenti eventuali rilievi ed osservazioni in merito alle modifiche proposte al testo del Piano unitario di valutazione; l'AdG coglie l'occasione per introdurre il nuovo responsabile dello stesso Piano: il prof. Federico Rossi del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Campania.

Il **prof. Rossi**, nominato quale responsabile del Piano unitario di valutazione del POIn/PAIn, riferisce che è stata già programmata una riunione con l'UVAL e con tutti i responsabili dei nuclei di valutazione regionali finalizzata all'avvio delle attività di valutazione: precisa, altresì, come queste ultime si concentreranno in via preliminare sul tema della definizione degli indicatori di impatto, di realizzazione e di attuazione previsti all'interno del Programma.

La **dr.ssa Stratta** (UVAL), pur manifestando la piena disponibilità dell'UVAL a contribuire attivamente al processo di valutazione del POIn, chiede di emendare il testo dello stesso Piano Unitario di Valutazione eliminando, al *par. 3.1 "Responsabilità e monitoraggio del Piano di Valutazione"*, la dicitura "il cui coordinamento operativo è affidato all'UVAL-DPS del MiSE".

Chiede inoltre di sostituire il titolo del par. 3.2 "Supporto tecnico alle valutazioni: Steering group" con la dicitura "Qualità delle valutazioni: *Steering group*".

Il **Comitato** approva il testo emendato del Piano unitario di valutazione con i rilievi formulati dalla dr.ssa Stratta.

Punto 8 – Programmazione attività di comunicazione istituzionale per il lancio del Programma.

L'**AdG** introduce l'argomento precisando come, stante l'attuale stadio di avanzamento del Programma, si renda opportuno programmare entro breve termine un evento di presentazione al pubblico dello stesso, attraverso cui offrire ai potenziali soggetti beneficiari informazioni ufficiali sulle finalità dallo stesso perseguite e sulle relative modalità di attuazione.

A tale scopo, illustra la proposta di "piano stralcio" elaborata dall'AdG per l'organizzazione di tale evento di presentazione, ipotizzando come questo potrebbe aver luogo nel periodo compreso tra il 15 gennaio ed il 20 febbraio 2010, in modo da non impattare, come già ricordato, con l'imminente avvio del periodo di campagna elettorale per le elezioni amministrative regionali.

In proposito, l'AdG comunica ai presenti come per l'attuazione di tale piano stralcio, essa si avvarrà delle proprie strutture tecniche interne, salvo poi procedere con l'affidamento dei restanti servizi di attuazione del Piano di comunicazione istituzionale attraverso l'attivazione di un'apposita procedura di evidenza pubblica.

Comunica inoltre che nel corso del mese di gennaio 2010 sarà attivo il sito web istituzionale del Programma.

Il **Comitato** prende atto delle proposte dell'AdG.

In chiusura dell'incontro, su sollecitazione del **dr. Premoli** (Commissione Europea) relativamente alla programmazione delle prossime sedute del Comitato, l'AdG esplicita la propria intenzione di programmare nel corso del 2010 almeno due sedute del Comitato di Sorveglianza. In proposito, l'**AdG** ritiene che un incontro dovrà effettuarsi a valle del processo di elaborazione dei Piani Integrati degli Interventi e delle procedure scritte per l'accelerazione della spesa, anche al fine di consentire un sostanziale consolidamento del Programma.

Il **dr. Pugliese** (MiSE-DPS) sostiene l'opportunità di tenere una seduta del CdS nel periodo maggio/giugno 2010, ai fini dell'approvazione del Rapporto annuale di esecuzione del Programma. A tale fine, sollecita le Amministrazioni Regionali ad anticipare la presentazione dei rapporti annuali al mese di marzo.

Ore 16:00 CHIUSURA DEI LAVORI

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza

Fabrizio Manduca